



Piano Triennale Offerta Formativa

PIGNATELLI-GROTTAGLIE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PIGNATELLI-
GROTTAGLIE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
14.12.2018*

*sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5382 del 06.11.2018 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14.12.2018 con delibera n. 27*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo. Sono presenti operai, braccianti agricoli, lavoratori autonomi, professionisti e molti artigiani. Nell'IC sono presenti n. 8 alunni stranieri per i quali la scuola si è attivata con una progettazione mirata: supporto per la lingua Italiana e attività di inclusione (progetti d'Istituto, regionali ed europei). Il rapporto studenti/insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola, pur essendo leggermente superiore al riferimento regionale (MIUR a.s.2016/17).

L'agricoltura è l'altro settore di primaria importanza con la coltivazione della vite e dell'ulivo da cui vengono prodotti eccellenti vini e olio extra vergine di oliva. L'industria è presente con l'Alenia Aermacchi che produce sezioni di fusoliera per il Boeing 787 Dreamliner.

La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati è bassa. A livello regionale si colloca tra 0,6% e 1,2 %, mentre a livello nazionale tra 0,6% e 0,9% e a Sud tra 0,9% e 1,5% (fonte INVALSI).

La Puglia presenta uno dei tassi di immigrazione più bassi a livello nazionale (il 3,32%, supera solo la Sardegna con il 3,29%). (fonte ISTAT).

Vincoli

Il retroterra socio-culturale delle famiglie è mediamente basso (fonte INVALSI).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La città di Grottaglie è ricordata e riconosciuta sia a livello nazionale sia internazionale per la produzione di ceramica artistica. L'agricoltura e l'altro settore di primaria importanza con la coltivazione della vite e dell'ulivo da cui vengono prodotti eccellenti vini e olio extra vergine di oliva. L'industria è presente con l'Alenia Aermacchi che produce sezioni di fusoliera per il Boeing 787 Dreamliner. Sono presenti sul territorio varie associazioni che intervengono per l'attuazione di progetti formativi. Tra queste il 'Gruppo Grotte Grottaglie', l'ARCI, la Lega Ambiente, il Lions Club, l'associazione Soroptimist, Cittadinanza Attiva, ASD Atletica Grottaglie, Futura Volley, Nuova Pallacanestro, La Famiglia, ecc. Sono inoltre presenti CPIA (a livello provinciale) e CRIT, insieme a numerose altre associazioni culturali, sportive e ricreative. Sono attivi numerosi centri sportivi, pubblici e privati, tra i quali una piscina, il cinema-teatro 'Vittoria' e il teatro San Francesco (Monticello), usato dalle scuole per rappresentazioni teatrali, cineforum, dibattiti. Il Comune è da sempre molto attivo ed attento alle problematiche della dispersione scolastica e della programmazione dell'offerta formativa. Contribuisce alla realizzazione di progetti didattici, quali manipolazione ceramica, giocasport, musica in piazza ed altro.

Vincoli

Anche nella realtà familiare del nostro Istituto si fanno sentire gli effetti del momento di crisi economica nazionale, soprattutto nell'industria siderurgica che ha prodotto un grande numero di cassintegrati e disoccupati. Il tasso di disoccupazione per la fascia di età con più di 15 anni raggiunge in Puglia il 18,9% (fonte ISTAT 2017), uno dei più alti a livello nazionale, superato solo dalla Campania, dalla Sicilia e dalla Calabria. Per parecchie famiglie, dunque, risulta oneroso affrontare alcune spese scolastiche, come quelle relative alle uscite didattiche o all'acquisto dei libri di testo per la Scuola Secondaria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi della scuola sono strutturalmente idonei all'ordinario svolgimento delle attività didattiche curricolari ed extra curricolari. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili. La qualità

degli edifici è discreta, grazie ai continui interventi di manutenzione. La scuola ricerca fondi per il rinnovo degli spazi attrezzati (PON Fse-Fesr). A:S: 2017/18: La disponibilit  economica di questa Scuola desunta dal Conto Finanziario (mod H) relativo all'esercizio finanziario 2017 e' cos  ripartita: - Finanziamenti dello Stato 300.580,21(46%); - Finanziamenti della Regione 163.962,09 (25,1%); - Finanziamenti Comune vincolati ' 26.978,06 (4,1%); - Finanziamenti delle famiglie vincolati ' 49.171,57 (7,5%); - Altri vincolati '5.812,51 (0,88%); - Altre entrate ' 1.007,21 (0,15 %); Totale somme riscosse ' 537.293,55 e' il num. dei laboratori per sede dato superiore rispetto ai valori prov., reg. e nazionali.

Vincoli

Non e' stata rilasciata alcuna certificazione. Strutturalmente va segnalato che il Certificato di Prevenzione Incendi non e' ancora a disposizione della scuola. L'IC e' costituito da 4 sedi, come il 47,5 % delle scuole provinciali, il 33,65% delle scuole regionali e il 24,4% delle scuole a livello nazionale. Cio' rappresenta un certo limite in termini di interazione tra i docenti e gli alunni. Non sono presenti palestre in tutte le sedi, come nell'80% delle scuole della provincia/regione/nazione; ci  comporta disagi per gli alunni delle sedi dell'Infanzia. La % del numero di tablet per 100 studenti (2,05) si attesta al di sotto dei riferimenti provinciali (4,08), mentre e' in linea con i valori regionali e nazionali. Il numero di LIM per 100 studenti (2,52) e' inferiore rispetto ai valori provinciali, regionali e nazionali.(Fonte Quest. scuola 2017) In tutti i plessi dell'IC, grazie ad un FESR, e' stata realizzata una rete wireless, che pero' non e' sempre funzionante: la scuola si sta attivando, servendosi della consulenza di tecnici di varie aziende esterne, per ripristinare lo stato delle cose.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ PIGNATELLI-GROTTagLIE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC85900X
Indirizzo	VIA DON MINZONI, 1 GROTTagLIE 74023 GROTTagLIE
Telefono	0995635481
Email	TAIC85900X@istruzione.it



Pec	taic85900x@pec.istruzione.it
-----	------------------------------

❖ **LA SORTE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA85901R
Indirizzo	VIA GARCIA LORCA S.N. GROTTagLIE 74023 GROTTagLIE

❖ **CAMPITELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA85902T
Indirizzo	VIA CAMPOBASSO GROTTagLIE 74023 GROTTagLIE

❖ **SANT'ELIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE859012
Indirizzo	VIA DON MINZONI 1 - 74023 GROTTagLIE
Numero Classi	16
Totale Alunni	311

❖ **PIGNATELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM859011
Indirizzo	VIA CAMPOBASSO CAMPUS CAMPITELLI GROTTagLIE 74023 GROTTagLIE
Numero Classi	18
Totale Alunni	382



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Fotografico	1
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Laboratorio artistico	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	1



presenti nelle Biblioteche

LIM con carrello e pc portatile

1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 104

Personale ATA 17



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola definisce ed esplicita chiaramente le proprie priorità strategiche e i relativi traguardi quali ragioni fondanti dell'Istituzione, interpretata nel proprio contesto di appartenenza, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, le risorse disponibili e in relazione ai percorsi di miglioramento che si intendono attivare.

L'istituto si prefigge un adeguamento delle proprie priorità (Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI e migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza) a quelle strategiche nazionali della direttiva n. 11 del 2014 che individua le "PRIORITA' STRATEGICHE DELLA VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE". La valutazione, finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, sarà particolarmente indirizzata:

- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;*
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.*

Al fine dell'individuazione delle priorità per il prossimo triennio, vengono tenuti in considerazione anche i risultati dei monitoraggi degli esiti come descritti nella tabella sottostante.

Appare evidente che il gap formativo dell'Istituto nelle prove INVALSI, a partire dai dati restituiti per l'a.s. 2015/2016 risulta solo in parte recuperato e ha bisogno di stabilizzarsi. Anche in merito alle competenze di cittadinanza



<i>Esiti degli studenti</i>	<i>Priorità</i>	<i>Traguardi</i>	<i>Risultati Primo anno</i> A.S. 2015/2016	<i>Risultati Secondo anno</i> A.S. 2016/2017	<i>Risultati Terzo anno</i> A.S. 2017/2018
Risultati nelle prove standardizzate	Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI di italiano, inglese e matematica.	Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI in relazione alla % di riferimento nazionale.	Risultati INVALSI Classi II Primaria Ita 44,0% rif. IT 48,2% Mat. 50,5% rif IT 51,0% Classi V Primaria Ita 59,8% rif. IT 63,5% Mat 46,2% rif. IT 51% Classi III secondaria Ita 59,1% rif. IT 57,6% Mat 48,8% rif. IT 48,1%	Risultati INVALSI Classi II Primaria Ita 41,1% rif. IT 41,8% Mat. 61,1% rif IT 52,4% Classi V Primaria Ita 65,8% rif. IT 55,8% Mat 65,5% rif. IT 53,9% Classi III secondaria Ita 64,1% rif. IT 61,9% Mat 54,7% rif. IT 50,6%	Risultati INVALSI Classi II Primaria Ita 59,4% rif. IT 50,6% Mat. 54,5% rif IT 46,7% Classi V Primaria Ita 58,2% rif. IT 61,3% Mat 39,7% rif. IT 49,2% Classi III secondaria Ita 200,1% rif. IT 200% Mat 202,0% rif. IT 200%
Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare il livello delle competenze di cittadinanza	Raggiungimento del livello intermedio /avanzato nelle competenze per almeno il 50% (indice medio) degli studenti.	Il 96% degli alunni ha raggiunto i livelli intermedio e avanzato delle rubriche (i dati si riferiscono soltanto alla media degli esiti di una sola rubrica e di solo n.2 classi)	Esiti di una sola rubrica afferente all'unico cdr somministrato 49,35% studenti livello Intermedio/avanzato	Confronto tra rubriche di valutazione dei due cdr somministrati a tutte le classi dell'istituto (dati 46% studenti livello Intermedio/avanzato

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI.

Traguardi



Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI in relazione alla % di riferimento nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi

Raggiungimento del livello intermedio/avanzato nelle competenze per almeno il 60% (indice medio) degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Compito della scuola che, oltre ad essere luogo dell'apprendimento, è luogo di educazione, di vita, ovvero di relazioni, è quello di accompagnare l'alunno in una dimensione educativa che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento e apprendimento per formare il cittadino di domani.

Come le priorità strategiche che la scuola si prefigge di raggiungere nel triennio 19/22 sono in linea con la seconda e terza priorità strategica della direttiva 11/2014, nello stesso modo gli obiettivi formativi del comma 7 della legge 107/2015, scelti dalla scuola, sono pienamente congruenti agli obiettivi di processo del RAV di istituto.

La nostra istituzione scolastica, infatti, coerentemente con le priorità strategiche desunte dal RAV ed in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, si propone di intervenire cercando di sviluppare l'etica della responsabilità e dei valori in linea con i principi costituzionali e di cittadinanza attiva, al fine di diventare luogo primario di inclusione e valorizzazione delle risorse di ciascuno. Intende, inoltre, promuovere la conoscenza e il rispetto del territorio e del suo patrimonio artistico e culturale; si propone di potenziare le competenze linguistiche (alfabetica funzionale e multilinguistica), logico-matematiche, scientifiche e digitali, musicali e sportive. Si implementerà l'utilizzo di una didattica attiva, laboratoriale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SAPERI E INNOVAZIONE

Descrizione Percorso

Nel presente percorso ci si propone di progettare linee di insegnamento/apprendimento di tipo innovativo al fine di rafforzare le competenze di base degli studenti (in particolare nell'area logico-matematica, nella madrelingua e nella lingua inglese). A tale scopo saranno realizzate attività in forma di laboratorio e sarà implementato l'uso di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del proprio sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Inoltre saranno valorizzate le esperienze e le conoscenze degli alunni e promossa la consapevolezza del proprio modo di apprendere (metacognizione).

In ottemperanza alla L.107/2015 commi 180 e 181 e dal conseguente decreto attuativo (D.Lgs 60/2017) ci si propone, inoltre, di implementare la cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e le azioni a sostegno della creatività, al fine di incrementare le conoscenze sociali e civiche degli



alunni. A tal uopo saranno attivate collaborazioni con enti ed istituzioni operanti sul territorio, partecipazioni a progetti nazionali e europei (PON), anche tenendo conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità resi espliciti dal DPR 275/1999.

Per ultimo, l'istituto si propone, in linea con gli obiettivi resi espliciti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), di concorrere allo sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento e, dunque, allo sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti di apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con riferimento alla tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale (cittadinanza digitale).

Verranno favorite anche attività utili allo sviluppo delle competenze Europee e di cittadinanza degli alunni attraverso la realizzazione di CdR per verificare il livello di apprendimento acquisito.

Fondamentale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti sarà costituita dalla formazione del personale docente, nello specifico circoscritta alla priorità nazionale "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base" pienamente congruente con il piano di formazione di questa Istituzione scolastica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI attraverso una didattica attiva ed una progettazione mirata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI.

"Obiettivo:" Incrementare strumenti condivisi per la valutazione delle

competenze chiave e di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche attraverso percorsi di didattica digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incrementare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI FORMATIVI E PRATICHE DIDATTICHE CURRICOLARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

1. Progetti Regionali (Tutto a Scuola)_Percorsi curricolari di miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche, multilinguistiche e di cittadinanza, congruenti con le priorità strategiche : figure responsabili: comitato tecnico.
2. Percorsi di flessibilità didattico/organizzativa interna al curricolo, atti ad innovare ambienti di apprendimento (classi aperte, compattazione del calendario _AE) finalizzati al miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche, multilinguistiche: docenti responsabili_ coordinatori classe ed interclasse.
3. Percorsi inclusivi attenti alla personalizzazione degli apprendimenti e finalizzati al miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche, multilinguistiche: docenti responsabili_ docenti di classe .
4. Costruzione e somministrazione di prove comuni oggettive (ITA, MAT ed INGL) e di Cdr disciplinari e trasversali. Responsabili: dipartimenti, interclasse ed intersezione.

Risultati Attesi

- Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 50 % degli studenti.

Modalità di rilevazione: confronto voto scrutinio IQ/IIQ, ovvero confronto voto prova ex ante/ex post.

- Raggiungimento livello intermedio/avanzato nelle competenze chiave e di cittadinanza per almeno il 60 % degli studenti.

Modalità di rilevazione: confronto esiti rubriche di valutazione CdR

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI EXTRACURRICULARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
---	-------------	---------------------------------------

Esperti esterni

Responsabile

1. Percorsi di miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche, multilinguistiche e di cittadinanza, congruenti con le priorità strategiche e finanziati con il FIS: _docenti responsabili FFSS_PTOF;
2. Progetti Europei congruenti con le priorità strategiche (PON_FSE): _docenti responsabili Figure di sistema quali Responsabile del controllo dei processi e dell'integrità dei dati e docenti FFSS_Valutazione;
3. Progetti Regionali (Tutto a Scuola)_Percorsi extracurricolari di miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche, multilinguistiche e di cittadinanza, congruenti con le priorità strategiche : figure responsabili: comitato tecnico.
4. Progetti Nazionali congruenti con le priorità strategiche: figure responsabili: referenti del progetto.

Risultati Attesi

- Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 50 % degli studenti

Modalità di rilevazione: confronto voto scrutinio IQ/IIQ, ovvero confronto voto prova ex ante/ex post.

- Raggiungimento livello intermedio/avanzato nelle competenze chiave e di cittadinanza per almeno il 60 % degli studenti

Modalità di rilevazione: confronto esiti rubriche di valutazione CdR

- Partecipazione alle attività extracurricolari per l'85% e per almeno il 75 % delle ore programmate.

Modalità di rilevazione: registri di presenza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI QUALE LEVA STRATEGICA PER IL MIGLIORAMENTO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Esperti esterni

Responsabile

Percorso di formazione su "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base" pienamente congruente con il piano di formazione di questa Istituzione scolastica.

Responsabile delle attività: docenti FFSS_PTOF.

Risultati Attesi

- Partecipazione al percorso di formazione per almeno il 90 % dei docenti nel triennio 2019/2022.

Modalità di rilevazione: registro di presenza.

- Percezione positiva (Qualità della partecipazione, del coinvolgimento, trasferibilità e diffusione, qualità delle metodologie): 80%

Modalità di rilevazione: questionario quantitativo destinato ai partecipanti.

- Qualità dell'impatto: Miglioramento delle competenze e degli strumenti professionali per almeno il 90 % dei docenti

Modalità di rilevazione: validazione lavori esperto ed esiti test di profitto.

❖ INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso



Il presente percorso prende avvio da alcuni punti essenziali segnati dalle nuove **Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 2018**, documento che pone un forte accento sull'importanza e la pertinenza dell'apprendimento non solo formale, ma anche non formale ed informale. In esso si legge chiaramente che "l'apprendimento non formale e informale svolge un ruolo importante per lo sviluppo delle capacità interpersonali, comunicative e cognitive essenziali, quali il pensiero critico, le abilità analitiche, la creatività, la capacità di risolvere problemi e la resilienza, che facilitano la transizione dei giovani all'età adulta, alla cittadinanza attiva e alla vita lavorativa".

Secondo tali Raccomandazioni, "le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti proprio per assicurare **resilienza**", intesa come capacità di adattarsi ai cambiamenti, fiducia nelle proprie capacità e atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli.

Inoltre, si ritiene essenziale attivare processi educativi per lo sviluppo della creatività e del **pensiero divergente**: in una società in continua evoluzione appare necessario saper trasformare in tempo reale ciò che si è appreso per sviluppare nuove idee e nuove conoscenze.

Date queste premesse, l'Istituto si propone di fare della scuola un luogo aperto, di elaborazione culturale, di partecipazione civica e sociale di cittadinanza attiva, che possa arricchire ulteriormente l'esperienza didattica attraverso approcci che realizzano percorsi di apprendimento in contesti di vita reale, finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali (D.Lgs 60/2017_Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107.).

Per l'espletamento di detto percorso saranno messe in atto metodologie come il Problem solving, la didattica laboratoriale.

Verrà espletato un percorso formativo che sarà destinato ai docenti specializzati e si occuperà di

- Progettazione didattica integrata
- Uso delle risorse per l'inclusione
- Condivisione degli strumenti e dei modelli programmatici più diffusi per la rilevazione e la gestione delle disabilità (Profilo di Funzionamento; ICF; Index;



PEI).

Si prevede di attivare percorsi di autoanalisi di istituto per valutare il livello di inclusività della scuola (indicatori, descrittori, valori target).

Dopo quanto detto sarà possibile elaborare e condividere strumenti e criteri utili alla costruzione di un Curricolo verticale inclusivo in riferimento anche alla valutazione degli apprendimenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire strategie per la promozione delle competenze in materia di cittadinanza finalizzate a sviluppare resilienza e pensiero divergente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

"Obiettivo:" Attivare percorsi di autoanalisi di istituto per valutare il livello di inclusività della scuola (indicatori, descrittori, valori target)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

"Obiettivo:" Condividere strumenti e criteri utili alla costruzione di un Curricolo verticale inclusivo in riferimento anche alla valutazione degli apprendimenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incrementare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DESTINATI AGLI ALUNNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

D.Lgs. 60/2017 "Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali":

PERCORSO FORMATIVO: "Promozione della pratica artistica e musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria" (D.Lgs. 60 - art.9)

Percorsi curriculari nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, integrati con i corsi ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado, nell'ottica del miglioramento e potenziamento della pratica musicale per un curriculum verticale ed in continuità tra i vari ordini di scuola. (Docenti responsabili_FFSS_PTOF; responsabili di plesso; docente attività di potenziamento)

- Percorsi curriculari antimeridiani di propedeutica musicale nella Scuola dell'Infanzia (Docenti responsabili_FFSS_PTOF; responsabili di plesso; docente attività di potenziamento)
- Percorsi curriculari antimeridiani di propedeutica musicale e di avviamento allo studio di uno strumento (pianoforte, chitarra, violino, flauto, clarinetto) nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria. (Docenti ad indirizzo musicale; docenti coordinatori di interclasse)
- Percorsi curriculari/extracurriculari pomeridiani di pratica corale a favore di gruppi misti di tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado che, in seno all'ora curriculare di Teoria e Solfeggio (monte ore corsi I.M.) hanno dato luogo ad un laboratorio corale tecnico-interpretativo.(Docente responsabile: n. 2 docenti di classe Scuola Primaria + n. 1 docenti ad indirizzo musicale)
- PON-FSE Inclusione sociale e lotta al disagio seconda edizione: Avviso 4395 del 09/03/2018 (docenti responsabili: referente valutazione e docente responsabile del controllo dei processi e dell'integrità dei dati)
- Coinvolgimento degli alunni con BES in tutta la progettazione di ampliamento dell'offerta formativa. (docenti responsabili: FFSS_PTOF; FFSS_Disagio , recupero ed integrazione; referenti progetti).

Risultati Attesi

- Coinvolgimento per il 50% degli alunni con BES nelle azioni di ampliamento dell'offerta formativa

Modalità di rilevazione: registro di presenza.

- Miglioramento del successo formativo pari ad almeno il 70 % degli studenti coinvolti

Modalità di rilevazione: confronto schede ex ante/ex post relativi ad atteggiamenti

metacognitivi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AUTOANALISI D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Ai sensi del D.Lgs 66/2017 art. 4, la valutazione sulla qualità dell'inclusione è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche previsto dal DPR n. 80/2013. La nostra IS ha infatti individuato, tra gli obiettivi di processo prioritari per il raggiungimento delle priorità strategiche, la necessità di "Attivare percorsi di autoanalisi di istituto per valutare il livello di inclusività della scuola (indicatori, descrittori, valori target)" sulla scorta di criteri elaborati da INVALSI (D.Lgs 66/2007, art.4). Nel triennio precedente, all'interno della IS, n. 2 figure professionali (coordinatori Inclusione) sono risultate destinatarie di formazione afferente alla conoscenza e all'utilizzo di strumenti, quali l'INDEX, indispensabili all'attuazione dei sopra riportati percorsi di autoanalisi. Il Responsabile è il Referente per l'inclusione + GLI.

Risultati Attesi

- Attuazione al 90% di percorsi di autoanalisi finalizzati a testare il livello di inclusione

Modalità di rilevazione: Modello INDEX

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti specializzati	Docenti specializzati; esperti

Responsabile

Verrà espletato un percorso formativo che sarà destinato ai docenti specializzati e si occuperà di

- Progettazione didattica integrata
- Uso delle risorse per l'inclusione
- Condivisione degli strumenti e dei modelli programmatici più diffusi per la rilevazione e la gestione delle disabilità (Profilo di Funzionamento; ICF; Index; PEI). Il Responsabile dell'attività è il docente con incarico di funzione strumentale Disagio, recupero ed integrazione

Risultati Attesi

- Partecipazione al percorso di formazione per almeno il 90 % dei docenti specializzati nel triennio 2019/2022.

Modalità di rilevazione: registro di presenza.

- Percezione positiva (Qualità della partecipazione, del coinvolgimento, trasferibilità e diffusione, qualità delle metodologie): 80%

Modalità di rilevazione: questionario quantitativo destinato ai partecipanti.

- Qualità dell'impatto: Miglioramento delle competenze e degli strumenti professionali per almeno il 90 % dei docenti

Modalità di rilevazione: validazione lavori esperto ed esiti test di profitto.

❖ ORGANIZZAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO

Descrizione Percorso

In ottemperanza alla Legge 107/2015 comma 83, il dirigente scolastico può'



individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Lo staff, con compiti organizzativi e didattici, viene designato dal DS in modalità top down e dal Collegio docenti in modalità bottom up.

I docenti individuati, una volta formati sulle organizzazioni complesse e su modelli di management, avranno il compito di implementare processi di controllo/monitoraggio delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici, nell'ottica di una maggiore diffusione della leadership e quindi di una governance più efficace. In particolare saranno coinvolti nella realizzazione di strumenti di monitoraggio e strutture di reporting utili alla valutazione/autovalutazione degli apprendimenti degli studenti e alla conseguente misurazione/valutazione del miglioramento degli esiti, nonché al controllo e al monitoraggio dei processi che coinvolgono i docenti a vario titolo. Il middle management avrà anche un ruolo essenziale nella stesura della rendicontazione sociale intesa, ai sensi del Dpr 80/2013, e nell'ottica di una totale accountability, come la "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza, sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza".

Il middle management, quindi, supporterà il DS nella progettazione, organizzazione, gestione e controllo dei processi nell'ottica di una visione unitaria della scuola in relazione a tutti gli aspetti che insieme fanno "sistema". Sul piano operativo, la progettazione delle attività del nucleo intermedio andrà a perfezionarsi nella stesura di obiettivi, indicatori, programmi, calendari di incontri e risorse coinvolte. Il DS e i docenti coadiutori, partendo dalla mappa dei processi e dalle mansioni affidate a ciascuno, si raccorderanno e decideranno insieme i flussi di attività che servono per attivare ciascun processo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Implementare, ad opera del middle management, processi

di controllo/monitoraggio delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici, nell'ottica di una maggiore diffusione della leadership e quindi di una governance più efficace.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRUMENTI E STRUTTURE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Il responsabile dell'attività rimane il DS, coadiuvato dalle docenti con incarico di Funzione strumentale della Valutazione, in quanto, tra le loro mansioni, ricadono anche quelle del/della: Valutazione interna ed esterna ; Tabulazione esiti Rubriche di valutazione; Coordinamento NIV .

Le attività previste, che coinvolgeranno principalmente il NIV e il GLI, saranno costituite da:

- Processi di controllo/monitoraggio di processi ed esiti, periodici e finali, delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici. (NIV; FFSS PTOF)
- Realizzazione di strumenti di monitoraggio e strutture di reporting utili alla valutazione/ autovalutazione degli apprendimenti degli studenti e alla conseguente misurazione/valutazione del miglioramento degli esiti. (NIV; GLI; FFSS; coordinatori di dipartimento, di interclasse e di intersezione)

Risultati Attesi

- Efficacia didattico/organizzativo/valutativa degli strumenti costruiti pari ad almeno il 75 % dei docenti

Modalità di rilevazione: questionario quantitativo destinato al personale docente coinvolto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile della attività risultano essere le docenti con incarico di Funzione strumentale al Piano triennale dell'offerta formativa, in quanto, tra le loro mansioni ricade anche quella di referente per la formazione in servizio.

Risultati Attesi

- Partecipazione al percorso formativo sulle tematiche riguardanti Organizzazioni complesse e modelli di management: 90%

Modalità di rilevazione: Registro di presenze

- Percezione positiva (Qualità della partecipazione, del coinvolgimento, trasferibilità e diffusione, qualità delle metodologie): 80%

Modalità di rilevazione: questionario quantitativo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RENDICONTAZIONE SOCIALE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Genitori

Responsabile

Responsabile dell'attività il DS, coadiuvato dal middle management nella sua interezza (collaboratori del DS, FFSS, responsabili di plesso, NIV, GLI, coordinatori di dipartimento, interclasse e intersezione, coordinatori dei CdC).

Le attività prevalenti saranno ricondotte a:

1. Monitoraggi delle azioni più significative
2. Modalità di coinvolgimento degli stakeholders.

Risultati Attesi

- Risultati ottenuti (output) ed efficacia sociale raggiunta (outcome) dei sistemi di accountability pari ad almeno il 75% dei portatori di interesse coinvolti.

Modalità di rilevazione: Questionario quantitativo destinato alla platea degli stakeholders.

- Efficacia della dimensione di trasparenza e di condivisione con la comunità sociale per il 90% di essa

Modalità di rilevazione: Questionario quantitativo destinato alle famiglie.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Premesso che lo spazio – classe rimane un luogo formativo irrinunciabile in quanto motore di socializzazione ed alfabetizzazione primaria, le azioni previste nel PdM mirano al graduale superamento del concetto di “classe” per andare verso “ambienti di apprendimento” aperti e flessibili (DI 60/2017) utilizzando le potenzialità dell'autonomia scolastica (DPR 275/99) e privilegiando strategie metodologiche didattiche di successo attive e cooperative come



l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi, la didattica cooperativa (Cooperative learning) e l'apprendimento fra pari (Peer tutoring), l'apprendimento attraverso il fare (Learning by doing) e la risoluzione di problemi (Problem solving), il coding per lo sviluppo del pensiero computazionale, ecc.

La didattica, in una tensione innovativa orientata all'utilizzo di strategie, che convertano e contestualizzino le conoscenze sul piano delle abilità a livello di vissuti esperienziali (dal sapere, al saper fare, al saper essere), dà spazio all'acquisizione di competenze e ad una loro spendibilità nel quotidiano. La nostra scuola ritiene, infatti, che l'approccio metodologico innovativo fondato su una didattica per competenze sia irrinunciabile, nella prospettiva di assolvere nel modo più efficace e incisivo possibile al compito dell'educazione di tutti e del progetto di vita di ciascuno, ponendo l'accento non solo ciò che lo studente "sa" ma ciò che "sa fare".

Pertanto vengono utilizzate le seguenti strategie didattiche:

- metodi flessibili per rispondere ai diversi stili di apprendimento e per valorizzare le diverse inclinazioni;
- spazi di lavoro e di interazione destrutturati, con l'abbattimento del vincolo dell'unitarietà del gruppo classe ed operando per classi aperte e gruppi di livello e di interesse;
- interventi adeguati nei riguardi delle diversità, con la progettazione di percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi.
- uso flessibile del tempo scuola, (legge 107 c.3) con la possibilità di creare situazioni di apprendimento laboratoriale;
- ampliamento del curriculum a favore della lingua inglese;
- compattazione del calendario (AE) attraverso attivazione di percorsi curriculari finalizzati al miglioramento delle prestazioni INVALSI;
- valorizzazione del territorio come risorsa per l'apprendimento e collaborazioni con associazioni presenti sul territorio;
- pratiche cooperative e collaborative con l'utilizzo integrato degli ambienti digitali: didattica capovolta (flippedclassroom), Classi virtuali, LIM, laboratori, uso del coding per lo sviluppo del pensiero computazionale, problem-solving, tutoring tra pari, roleplaying, digitalstory-telling;
- creazione di occasioni ricche di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgono direttamente e attivamente l'operatività e la curiosità degli

studenti (visite a teatro, visione di film a contenuto didattico, visite guidate e viaggi d'istruzione, ecc).

La scuola ha partecipato e parteciperà alle Avanguardie Educative FLIPPED CLASSROOM, una delle metodologie per eccellenza congruente alla didattica per competenze. L'idea-base della «flipped classroom» è infatti che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali. A tutti gli effetti il «flipping» è una metodologia didattica da usare in modo fluido e flessibile, a prescindere dalla disciplina o dal tipo di classe.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il Collegio attua una riflessione sugli ambiti valutativi soffermandosi sugli aspetti della valutazione formativa e sommativa, con riferimento al D.Lgs 62/2017, non tralasciando la riflessione su quella necessaria cooperazione tra valutazione interna ed esterna (INVALSI). Esso, nella consapevolezza che la valutazione sia finalizzata al successo formativo degli studenti, raggiungibile attraverso quello stretto collegamento tra gli esiti e la progettazione didattica ed organizzativa, prima di individuare le possibili azioni da mettere in campo nel PdM, che coinvolgeranno quindi, l'intera comunità professionale, effettuerà una puntuale analisi di contesto, al fine di calibrare le azioni stesse. Nell'ottica, poi, di riflettere sulle differenti tipologie valutative presenti nella scuola (ES: prove comuni - valutazione interna - e prove Invalsi - valutazione esterna), favorirà l'elaborazione di una struttura organizzativa, congruente alla pianificazione strategica ed agli obiettivi prioritari (L.107/15, c.7), Soltanto attraverso infatti una chiara articolazione del processo di valutazione degli studenti ha senso pervenire, a conclusione dell'a.s., ad una valutazione sommativa, che si esprime nel voto, in coerenza con l'Offerta Formativa e la personalizzazione dei percorsi



di insegnamento – apprendimento (D.Lgs 62/17, art.1, c.2) che a loro volta richiamano il curricolo e le metodologie didattiche implementate.

Nel corso della progettazione di un curricolo inclusivo, il modello valutativo si connota come prassi condivisa, che trova un equilibrio tra l'esigenza di accertare comuni livelli di apprendimento e la necessità di rispettare i progressi di ognuno.

Le azioni innovative, afferenti alla valutazione interna ed attuate dalle microcollegialità, vertono sulla costruzione di strumenti per la valutazione/autovalutazione degli apprendimenti (griglie di correzione finalizzate a valutare prove oggettive strutturate) e rubriche valutative/autovalutative/covalutative per la valutazione delle competenze, con conseguente misurazione/valutazione del miglioramento raggiunto dagli studenti.

Le rubriche costruite sono di processo, prodotto e relazione.

CONTENUTI E CURRICOLI

La Legge 107/2015 (c.7), nell'esplicitare il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari, fa continuo riferimento agli ambienti di apprendimento, dando rilievo a quella dimensione attiva del processo di insegnamento - apprendimento, che supera gli apprendimenti meccanici a vantaggio di quelli significativi. La nostra Istituzione scolastica, sulla scorta dei riferimenti metodologici, suggeriti dal c. 7 (pensiero computazionale, metodologie laboratoriali, scuole aperte al territorio, ecc), cura e valorizza ambienti di apprendimento formali, ma anche non formali, assumendo questi ultimi una valenza preponderante nella attuazione dei nuovi Decreti della L.107/15 (Es: D.Lgs 60/2017), al fine di garantire quel costruttivo rapporto con il territorio, indispensabile ormai al raggiungimento del successo formativo degli studenti. Vengono valorizzati setting e modelli innovativi, che rompendo gli schemi della classe tradizionale, vanno nella direzione della inclusione, della innovazione digitale e didattica, quali leve fondamentali per ambienti efficaci.



Il Decreto 60/2017 fornisce infatti molteplici elementi di innovazione, nell'evidenziare l'importanza del supporto della conoscenza storico/critica del patrimonio culturale attraverso esperienze concrete con Associazioni del terzo settore.

A questo scopo la scuola favorisce la fruizione di opere liriche (ES.: Teatro Petruzzelli per i ragazzi), la partecipazione di Associazioni Musicali, come anche la partecipazione alle recenti iniziative nazionali (Nessun Parli-La settimana nazionale della Musica) che portano gli alunni fuori dalla Scuola, proponendosi come soggetti in grado di rispondere alle richieste degli stakeholders.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LA SORTE

TAAA85901R

CAMPITELLI

TAAA85902T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SANT'ELIA

TAAE859012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

PIGNATELLI

TAMM859011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie



scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LA SORTE TAAA85901R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CAMPITELLI TAAA85902T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SANT'ELIA TAAE859012

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PIGNATELLI Tamm859011

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

PIGNATELLI-GROTTagLIE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Alla luce delle Nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) e della nuova Raccomandazione sulle competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (22/05/2018), il

CURRICOLO VERTICALE elaborato dall'Istituto Comprensivo "F.G. Pignatelli" di Grottaglie vuole garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curriculum, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, in modo che l'azione educativa della scuola sia finalizzata alla formazione integrale del cittadino in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

(Dall'Atto di Indirizzo I.C. Pignatelli per la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa aa.ss. 2019/20 – 2020/21 – 2021/22) - L'Offerta Formativa sarà centrata su un Curriculum di Istituto strutturalmente inclusivo, finalizzato innanzitutto al raggiungimento dei traguardi delle competenze (Indicazioni Nazionali 2012), nello specifico: □ Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza; □ Competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Il Curriculum si fonderà inoltre sulle scelte da tradurre in pratiche didattiche e in ambienti di apprendimento, sottese a quei criteri di qualità, resi espliciti dalle I.N. stesse e dai Nuovi Scenari 22.02.2018, oltreché dai recenti documenti nazionali (Prot.1143 del 17.05.2018 - Nota MIUR del 14.08.2018) ed europei (Raccomandazione del 22/05/2018 – Agenda 2030 – Documento UNESCO sulla cittadinanza globale) nei quali lo sfondo integratore è quello della cittadinanza, al fine di attuare quel reale cambiamento culturale, a favore di apprendimenti significativi in grado di sviluppare intelligenze multiple. L'ampliamento dell'offerta formativa favorirà quindi una pianificazione mirata ed un utilizzo calibrato delle risorse strumentali e finanziarie sulle attività e progetti fondamentali rispetto alle priorità strategiche, utilizzando, a tal uopo, anche i finanziamenti afferenti a progetti nazionali e/o europei (FSE/FESR, ecc.). Sarà dato ampio rilievo alle azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale (L.107/2015, cc. 56 ss.), nonché alle azioni per l'inclusione scolastica (L.107/2015, c.7 - D.Lgs 66/2017).



CURRICOLO VERTICALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: Strutturato per campi di esperienza in traguardi dello sviluppo, abilità e conoscenze. CURRICOLO VERTICALE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: "I curricoli verticali disciplinari" sono articolati in discipline, conoscenze e abilità per le classi terze e quinte della Scuola Primaria e per le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO_ISTITUTO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'evoluzione avvenuta nei dodici anni che separano la prima versione delle competenze chiave europee (2006) da quella attuale (2018) mette in risalto l'avvenuto allargamento degli orizzonti, sviluppando l'attenzione alla complessità dei contesti e delle funzioni, nonché superando le metodologie e i programmi propri dell'istruzione formale. Il Collegio dei Docenti assume il lessico con cui, nella Raccomandazione del 22 maggio 2018, sono definite le competenze - a carattere trasversale -, ovvero una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti: a) La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) Per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. La scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali propone una progettazione per UDA, per centrare il focus dell'azione educativo-didattica sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Saranno praticate attività di laboratorio, compiti di realtà, visite guidate e didattica esperienziale, partecipazione a gare e/o concorsi, affinché l'apprendimento sia situato e vissuto.

ALLEGATO:

COMPETENZE_TRASVERSALI_RACCOMANDAZIONI_EUROPEE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è ordinato a sviluppare competenze volte all'organizzazione e alla progettazione oltre che alla comunicazione e alla collaborazione con gli altri: dalla conoscenza del sé al rapporto col mondo. I docenti si propongono di attivare, sviluppare ed educare l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva negli alunni. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione degli stessi al contesto sociale del proprio ambiente, per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una



crescita responsabile e solidale come "cittadini del mondo". Le competenze di cittadinanza di riferimento, in attesa di specifici decreti attuativi, restano quelle riportate nel (D.M. 139/2007): 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione L'istituto comprensivo "Pignatelli" osserva e valuta tre competenze di cittadinanza, Imparare ad imparare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, in n. 2 compiti di realtà (n. 1 per interclassi e classi parallele e n.1 d'Istituto) per la Scuola Primaria e Secondaria, e n. 1 compito di realtà per la Scuola dell'Infanzia, tutti realizzati all'interno di UDA d'Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Attività progettuali per il potenziamento e il miglioramento della qualità dell'offerta formativa Organico dell'autonomia c.5 - L.107/2015 Dando piena attuazione alla Legge del 13 luglio 2015, n. 107, comma 5 e alla successiva nota del Miur n. 2852 del 05-09-2016, l'Organico dell'autonomia per il potenziamento e il miglioramento della qualità dell'Offerta formativa assegnato all'Istituto Comprensivo "F. G. Pignatelli", nell'a.s. 2018/2019, risulta così utilizzato: SCUOLA PRIMARIA: n. 2 cattedre - Potenziamento delle abilità in Italiano e Matematica; SCUOLA SECONDARIA: n. 1 cattedre - A030 - MUSICA. AUTONOMIA DIDATTICA: applicazione DPR 275/99, artt. 4 e 5 (SP - SSIG) Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria delle lezioni, 2 moduli organizzativi: SCUOLA PRIMARIA Dall'organizzazione oraria, scaturisce per lo studente un debito pari a 38,50 h annuali, recuperabili attraverso rientri pomeridiani e uscite didattiche e culturali (partecipazione a spettacoli teatrali) oltre il tempo scuola. DEBITO STUDENTI N. 25 ore e 15' annue n.3 Laboratori pomeridiani di potenziamento di italiano e matematica (8h), uscite didattiche n 9h, partecipazione a manifestazioni organizzate dalla scuola (Natale /Gioca-sport) 4h ,4h open day DEBITO DOCENTI N. 33 ore annue - 25 ore da recuperare attraverso la docenza in laboratori didattici pomeridiani ed uscite didattiche oltre l'orario scolastico - 8 ore annue da destinare alle sostituzioni dei colleghi assenti SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - ultima ora 55' recuperata secondo le seguenti modalità DOCENTI: - Docenza antimeridiana nelle proprie classi in sostituzione dei colleghi assenti per almeno n. 6 ore - Uscite didattiche curricolari, oltre il proprio orario di servizio (ore di debito oltre le 6) - Ipotesi residuale: Laboratori pomeridiani a favore dei propri alunni ALUNNI - Uscite didattiche oltre l'orario scolastico - Visite guidate oltre l'orario scolastico - Viaggi istruzione - Ampliamento offerta formativa: progetti d'Istituto, PON, Tutto a scuola. AUTONOMIA DIDATTICA -



ORGANIZZATIVA (SSIG) Adozione di strumenti di flessibilità organizzativo - didattica interna al curricolo CLASSI APERTE: strumenti atti ad innovare ambienti di apprendimento, funzionali non solo ad una dimensione più attiva del processo di insegnamento - apprendimento, ma anche al raggiungimento delle aspettative dei portatori di interesse nell'ottica di curricoli inclusivi attenti alla personalizzazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PERCORSI DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA MADRELINGUA E NELLA MATEMATICA (SP)

"Alimentiamoci di buone regole con l'Italiano e la Matematica" giochiamo con le lettere e i numeri, leggere scrivere e contare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ PERCORSI DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE IN ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE - INVALSI (SP E SSIG)

Progetti finalizzati al miglioramento delle prestazioni Invalsi per la SP e SSIG. In orario curricolare attraverso la flessibilità oraria e per classi aperte. In orario extracurricolare (Fonte finanziarie: FIS)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:



Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **TUTTO A SCUOLA - REGIONE PUGLIA – PROGETTI A, B, C - (SI - SP - SSIG)**

Percorsi di recupero/potenziamento in Italiano, in Matematica, in Inglese, in Informatica in orario curricolare ed extracurricolare, per la SI, SP e SSIG che prevedano interventi individualizzati, a piccoli gruppi (alunni stessa classe o di classi diverse) ma uniformati dall'unitarietà dell'attività didattica proposta (Fonte Finanziaria: Tutto a Scuola – Regione Puglia – progetti A, B, C, D)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **PERCORSI DI ATTIVITA' MOTORIA (SI)**

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA Il progetto si svolge in orario curricolare ed è rivolto a tutte le fasce di età

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **D. LGS N. 60 DEL 13 APRILE 2017- "PROMOZIONE DELLA CULTURA UMANISTICA E**

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE PRODUZIONI CULTURALI" (SI - SP - SSIG)

D.Lgs. 60/2017 "Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali": PERCORSO FORMATIVO: "Promozione della pratica artistica e musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria" (D.Lgs. 60 - art.9)

L'articolato percorso rientra a pieno titolo nelle priorità strategiche del PTOF e negli obiettivi formativi, individuati come prioritari (L.107/2015, c.7), in piena coerenza interna con il RAV ed il PdM, le cui priorità sono circoscritte agli esiti delle competenze chiave europee, mirando al miglioramento dei livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza degli alunni dell'intero istituto comprensivo. Esso si è, quindi, focalizzato sulla implementazione di percorsi curriculari nella Scuola dell'Infanzia e Primaria, integrati con i corsi ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado, nell'ottica del miglioramento e potenziamento della pratica musicale per un curriculum verticale ed in continuità tra i vari ordini di scuola. In aggiunta, quindi, ai due corsi ad indirizzo musicale istituzionali che potenziano la pratica di cinque strumenti musicali, tra le attività deliberate dal Collegio, sono emersi: - Percorsi curriculari antimeridiani di propedeutica musicale nella Scuola dell'Infanzia, le cui finalità sono anche quelle di sviluppare il gusto estetico, la sensibilità musicale, nonché il senso ritmico in attività di movimento, attraverso l'utilizzo di strumenti a percussione. - Percorsi curriculari antimeridiani di propedeutica musicale e di avviamento allo studio di uno strumento (pianoforte, chitarra, violino, flauto, clarinetto) nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria. - Percorsi curriculari/extracurriculari pomeridiani di pratica corale a favore di gruppi misti di tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado che, in seno all'ora curriculare di Teoria e Solfeggio (monte ore corsi I.M.) hanno dato luogo ad un laboratorio corale tecnico-interpretativo. Tutto ciò è stato reso possibile, attingendo le risorse dell'Organico dell'Autonomia, nel rispetto del c.5 della L.107/2015, attraverso attività di insegnamento e di potenziamento, grazie: - alla presenza di docenti di Musica (cl. conc. A-30) nelle attività di potenziamento; - alla promozione di forme di autonomia a favore del dipartimento di indirizzo musicale (DPR 275/99 - artt. 4-5/L.107/2015 (c.3).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Musica



❖ Aule: Magna

❖ **PERCORSI DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA (SI - SP - SSIG)**

1. Percorsi curricolari, per la SP e SSIG, di Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere 2. Percorsi curricolari, per la SI, SP e SSIG di Educazione interculturale con il supporto di Associazioni ed Enti (Associazione "Babele", Grottaglie – TA, Plan International) 3. Percorsi curricolari, per la SI, SP e SSIG, sul rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale 4. Percorsi di educazione alla salute e alimentare 5. A scuola con gli scacchi - Progetto destinato agli alunni della SP e SSIG

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica
Multimediale

❖ **PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE (SI - SP - SSIG)**

1. Laboratori in orario curricolare per la SI (Fonte Finanziaria: Tutto a Scuola – Regione Puglia – progetto C,) 2. Laboratori, in orario extracurricolare, per la SP e SSIG di potenziamento della lingua straniera (inglese) volti al conseguimento delle certificazioni CAMBRIDGE (Movers – SP/Ket – SSIG). Fonte finanziaria: FIS + FSE Asse I – Azione 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi 3. Laboratori di potenziamento di lingua francese, in orario curricolare ed extracurricolare (SSIG), destinati agli alunni delle classi seconde e terze in gemellaggio con scuole straniere di lingua francese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele



Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Lingue

❖ **PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLA CULTURA MUSICALE (SSIG)**

1. Laboratori orchestrali, in orario extracurricolare (SSIG), destinati agli alunni dei corsi ad indirizzo musicale. 2. Laboratorio corale tecnico interpretativo destinato ad alunni, genitori e docenti dell'IC; 3. Laboratorio folk (SSIG) 4. Laboratorio strumentale destinato agli ex alunni dei corsi ad indirizzo musicale dell'IC. Fonte finanziaria: autofinanziamento genitori 5. Partecipazione a concorsi musicali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA (SSIG)**

1. Partecipazione ai Giochi sportivi Studenteschi (SSIG) (specialità: Pallacanestro M - Campestre M/F - Atletica leggera M/F)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA (SP)**



1. Progetto Giocasport (SP). Fonte finanziaria: Amministrazione Comunale di Grottaglie
2. "Sport di classe" MIUR

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI (SP E SSIG)

1. Laboratori, in orario extracurricolare, per la SP e SSIG di potenziamento delle competenze digitali (FSE Asse I – Avviso pubblico n. 2669 del 03/03/2017, FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale, Obiettivo Specifico 10.2 2.Coding e robotica per imparare - alunni delle classi 3^a-4^a-5 s.p/ un'ora di programmazione per tutti! Azione 10.2.2A - Competenze di base)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno/esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica
Multimediale

❖ CONTINUITA' E ORIENTAMENTO (SI - SP - SSIG)

1. Percorsi di Orientamento formativo finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini 2. Percorsi laboratoriali tra i cinquenni della SI e gli alunni della SP 3. Percorsi laboratoriali di continuità con le classi ponte 4. Percorsi di Orientamento informativo (classi III SSIG) finalizzati alla conoscenza dell'offerta formativa del territorio 5. Percorsi laboratoriali professionalizzanti destinati agli alunni della classi terze SSIG 6. Percorsi laboratoriali presso gli Istituti Scolastici Secondari di 2° grado destinati agli alunni delle classi terze



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica
- ❖ Aule: Magna

- ❖ **PON: AVVISO PUBBLICO N. 4396 DEL 09 MARZO 2018 , FSE - COMPETENZE DI BASE - 10.2.1A AZIONI SPECIFICHE PER LA SI -**

Multimedialità A SCUOLA CON UN CLICK Multimedialità A SCUOLA CON UN CLICK 2
Musica ORCHESTRI...AMO LA MUSICA! Musica ORCHESTRI...AMO LA MUSICA! 2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica

- ❖ **PON: AVVISO PUBBLICO N. 2669 DEL 03/03/2017, FSE - PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE, AZIONE 10.2.2A - COMPETENZE DI BASE - AZIONI SPECIFICHE PER LA SP E LA SSIG -**

Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale (SP) - CreiAMO nuove forme! Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale (SSIG) - CreiAMO nuove forme! Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale (SP) - Il Coding, Robotica e... Biologia 2 Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale (SSIG) - Il Coding, Robotica e... Biologia 3 Competenze di cittadinanza digitale (SP - SSIG) - Il Coding, Robotica e... Biologia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:



❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **PON: AVVISO PUBBLICO N. 3340 DEL 23/03/2017, FSE – COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE, AZIONE 10.2.5A - COMPETENZE TRASVERSALI - AZIONI SPECIFICHE PER LA SP E LA SSIG -**

Educazione alimentare, cibo e territorio (SP) Oggi preparo io! Educazione alimentare, cibo e territorio (SP) Oggi preparo io! 2 Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport (SSIG) Sport ... e non solo Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport (SSIG) Sport ... e non solo 2 Educazione ambientale (SP) Per aiutare l'ambiente ci vuole "energia" Educazione ambientale (SSIG) Per aiutare l'ambiente ci vuole "energia" 2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **PON: AVVISO 4395 DEL 09 MARZO 2018 - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - AZIONE 10.1.1A - SP - SSIG**

Musica strumentale; canto corale TUTTI ALL'OPERA! Arte; scrittura creativa; teatro IL GIOCO DEL TEATRO 2 Innovazione didattica e digitale SCACCHI COL DIGITALE Innovazione didattica e digitale ANDIAMO A PROGRAMMARE! Innovazione didattica e digitale SCACCHI COL DIGITALE 2 Innovazione didattica e digitale ANDIAMO A PROGRAMMARE! 2 Innovazione didattica e digitale SCACCHI COL DIGITALE 3 Laboratori di educazione alimentare UN ORTO GIARDINO...PER COLTIVARE SAPERI E SAPORI 2



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno/esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Laboratorio artistico

❖ Aule:

Magna

❖ **PON: AVVISO PUBBLICO N. 4396 DEL 09 MARZO 2018 , FSE - COMPETENZE DI BASE - 10.2.2A AZIONI SPECIFICHE PER LA SP - SSIG**

Lingua madre RACCONTI.... AMO CON IL DIGITAL STORYTELLING Lingua madre COSTRUIRE TESTI NARRATIVI ED ESPOSITIVI... CHE PASSIONE!!!! Matematica MATEMATICA ..TRA REALE E DIGITALE Matematica INVALSI...e dintorni Lingua straniera CLIL WITH SCIENCE LAPBOOK Lingua straniera CLIL WITH SCIENCE LAPBOOK 3 Lingua straniera CLIL WITH SCIENCE LAPBOOK 2 Lingua straniera HELLO WORLD, HERE WE ARE! 3 Lingua straniera HELLO WORLD.HERE WE ARE! 4

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

Lingue

Multimediale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD



STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari:

- docenti;
- alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Risultati attesi:

- formazione di docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'attività è destinata agli alunni della Scuola Primaria.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Tra le linee guida del progetto del governo sulla "BUONA SCUOLA" è citata anche l'"educazione al pensiero computazionale e al Coding nella scuola italiana". Abituare i bambini al pensiero computazionale significa pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla. Il Coding permette ai bambini di



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

sviluppare una forma mentis che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: docenti ed alunni.

Risultati attesi:

Promozione di una cultura dell'apprendimento basata su un uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali e delle tecnologie della comunicazione per rimuovere gli ostacoli che possono indurre nuove disuguaglianze per chi è chiamato a studiare, lavorare e vivere nella società dell'informazione. Tra gli obiettivi quindi c'è quello di concepire le tecnologie come strumenti di supporto ai processi personalizzati di apprendimento, promuovere la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà come stili di apprendimento degli allievi per organizzare in modo dinamico la conoscenza, costruendo e rielaborando reti concettuali e avviando un apprendimento individuale, personalizzato attraverso e-book, web 2.0 e social network con una continuità del lavoro a scuola e a casa. Sostenere tutti i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave, anche attraverso l'integrazione di modelli



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

teorici sperimentati a livello nazionale, quali:
AVANGUARDIE EDUCATIVE (INDIRE) e/o altri
progetti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: docenti e alunni.

Risultati attesi:

- Rendere prima i docenti e poi gli studenti "creatori" ed utenti critici e consapevoli di Internet e non solo "fruitori digitali" passivi.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore digitale (AD) della scuola avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD, sia tra i docenti sia tra gli alunni. E', per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA



NOME SCUOLA:

LA SORTE - TAAA85901R

CAMPITELLI - TAAA85902T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia l'osservazione occasionale e sistematica, a breve e medio termine, da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica, consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte. Infatti la progettazione degli interventi si modula e si mette a punto sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino. Anche la documentazione, la raccolta organizzata di materiali prodotti da ciascun bambino, di tutti i percorsi formativi realizzati durante l'anno scolastico, è una modalità valutativa che consente di ripensare a "posteriori" per effettuare un confronto fra ciò che si pensava di fare e ciò che è stato fatto, quindi per ottimizzare l'intervento didattico ed educativo alla luce dei nuovi dati acquisiti. La documentazione può essere arricchita anche da materiale fotografico, cartaceo e audiovisivo prodotto dagli insegnanti. Le Docenti di Scuola dell'Infanzia, decidono di adottare una rubrica per "livelli di padronanza".

ALLEGATI: VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PIGNATELLI - TAMM859011

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. (D. lgs. n. 62/2017 art. 2, comma 1)

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo



e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. (D. lgs. n. 62/2017 art. 2, comma 3)

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione». (D. lgs. n. 62/2017 art. 2, c. 4)

Il sistema interno di valutazione degli apprendimenti prevede come voto di partenza 4/10.

I Consigli di classe valutano:

la situazione di partenza (tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità), attraverso prove oggettive d'ingresso d'Istituto per le prime classi della S.S.I.G.

La situazione intermedia e finale degli apprendimenti e delle competenze viene rilevata attraverso le valutazioni disciplinari, le prove oggettive d'Istituto di Italiano, Matematica, Inglese e Francese (Scuola Secondaria) e attraverso i compiti di realtà. Si predispongono prove semplificate/differenziate per gli alunni DA e gli opportuni strumenti compensativi e/o dispensativi per gli alunni BES.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Decreto 62, aprile 2017, e la conseguente Nota circolare 1865, ottobre 2017, per la valutazione del comportamento degli alunni di tutto il primo ciclo indicano come riferimenti nazionali le Competenze di cittadinanza (Raccomandazioni Parlamento europeo 2016/D.M. 139/2007) e, per la Scuola Secondaria di I grado, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, DPR 235/2007 e il Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica. La valutazione viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. (D. lgs. n. 62/2017 art. 2, comma 5) (v. tavole per la valutazione del comportamento). Le modalità di rilevazione sono le seguenti: protocolli di osservazione determinati sia da progettazione di UDA, sia da atti formali (provvedimenti disciplinari, registrazione frequenza, ritardi, ecc.), il punto di partenza sarà determinato dai livelli di padronanza indicati nell'allegato B (nota MIUR 742 del 03/10/2017) "Certificazione del competenze al termine del



Primo ciclo d'istruzione, convertiti in giudizi sintetici espressi in scala pentenaria:
Lodevole – Molto corretto – Corretto – Poco corretto –Scorretto.

ALLEGATI: RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Fonte Normativa: D. lgs. n. 62/2017 artt. 2, 5.

Per l'ammissione alla classe successiva concorrono:

- a. la validazione dell' anno scolastico degli alunni
 - a. regolare frequenza di almeno i 3/4 dell'anno scolastico;
 - b. criteri derogatori;
 - b. la valutazione del comportamento come sviluppo delle competenze di cittadinanza, che sarà concordato dal Consiglio di classe su proposta del coordinatore e verrà espressa attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione. Riferimenti essenziali della valutazione del comportamento sono: lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, il Patto di Corresponsabilità, il Regolamento di Disciplina.
 - c. la valutazione delle singole discipline (ad esclusione della Religione cattolica).
- L'ammissione alla classe successiva sarà disposta anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (max 3, come da delibera del Collegio dei docenti del 26/10/2017), la valutazione inferiore a 6/10 sarà riportata sul documento di valutazione (D. lgs. n. 62/2017 art. 6, Nota 1865 del 10/10/2017).
- A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli artt. 6/7 del D. L. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo. In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a. regolare frequenza di almeno i 3/4 dell'anno scolastico, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- c. aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di Italiano, Matematica, Inglese predisposte dall'Invalsi.



In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi che terrà conto:
a della valutazione delle singole discipline (ad esclusione della Religione cattolica), nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline(max 3 come da delibera n. del Collegio dei docenti del 26/10/2017),il consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10 (Nota 1865 del 10/10/2017);
b del percorso scolastico triennale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SANT'ELIA - TAEE859012

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. (D. lgs. n. 62/2017 art. 2, comma 1)

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. (D. lgs. n. 62/2017 art. 2, comma 3)

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione». (D. lgs. n. 62/2017art. 2, c. 4)

Il sistema interno di valutazione degli apprendimenti prevede come voto di partenza 4/10.

I Consigli di interclasse valutano:



la situazione di partenza (tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità), attraverso prove oggettive d'ingresso d'Istituto per tutte le classi della S.P.

La situazione intermedia e finale degli apprendimenti e delle competenze viene rilevata attraverso le valutazioni disciplinari, le prove oggettive d'Istituto di Italiano, Matematica e Inglese (Scuola Primaria) e attraverso i compiti di realtà. Si predispongono prove semplificate/differenziate per gli alunni DA e gli opportuni strumenti compensativi e/o dispensativi per gli alunni BES.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Decreto 62, aprile 2017, e la conseguente Nota circolare 1865, ottobre 2017, per la valutazione del comportamento degli alunni di tutto il primo ciclo indicano come riferimenti nazionali le Competenze di cittadinanza (Raccomandazioni Parlamento europeo 2016/D.M. 139/2007) e, per la Scuola Secondaria di I grado, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, DPR 235/2007 e il Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica. La valutazione viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. (D. lgs. n. 62/2017 art. 2, comma 5) (v. tavole per la valutazione del comportamento). Le modalità di rilevazione sono le seguenti: protocolli di osservazione determinati da progettazione di UDA, il cui punto di partenza sarà determinato dai livelli di padronanza indicati nell'allegato A (nota MIUR 742 del 03/10/2017 "Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria"), convertiti in giudizi sintetici espressi in scala pentenaria: Ottimo – Distinto – Buono – Sufficiente – Insufficiente.

**ALLEGATI: RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA PRIMARIA.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (D. lgs. n. 62/2017 art. 3 commi 1. 2). La valutazione del comportamento è intesa come sviluppo delle competenze di cittadinanza, ed è espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (D. lgs. n. 62/2017 art. 1. comma 3, art. 2. comma 5).



I Docenti in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in caso eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D. lgs. n. 62/2017 art. 3 commi 1. 2.).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La Scuola propone percorsi di progettazione della realtà scolastica secondo un'ottica partecipativa attraverso il coinvolgimento di alunni, insegnanti, genitori, dirigente, amministratori e membri della comunità locale. Permette inoltre di strutturare percorsi inclusivi molto efficaci che tengano conto della vasta gamma di diversità sempre più presente all'interno del nostro Istituto e che riguarda sia le disabilità e le difficoltà di apprendimento, sia le differenze culturali linguistiche, socio-economiche, di genere, relazionali.

In coerenza con quanto previsto dal Piano di Miglioramento gli obiettivi di processo, collegati al percorso "Inclusione e successo formativo", che si intendono perseguire sono:

- Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica ed Inglese con azioni di recupero per studenti con BES (L.104/92, L.170/10, CM 8/13).
- Favorire strategie per la promozione delle competenze in materia di cittadinanza finalizzate a sviluppare resilienza e pensiero divergente.
- Attivare percorsi di autoanalisi di istituto per valutare il livello di inclusività della scuola (indicatori, descrittori, valori target)
- Condividere strumenti e criteri utili alla costruzione di un Curricolo verticale inclusivo in riferimento anche alla valutazione degli apprendimenti.

Punti di forza

Azioni attuate per l'inclusione: - itinerari comuni per gruppi di alunni, gruppi di lavoro composti da docenti, presenza GLI, potenziamento azioni di supporto al processo di inclusione, tali attività risultano efficaci in quanto il 98,5% degli studenti con BES



(L.104/92, L.170/10, C.M. 8/13) è ammesso alla classe successiva. Si utilizzano metodologie che danno priorità ai bisogni degli studenti evidenziati in PEI /PDP i quali vengono aggiornati annualmente. Alla formulazione dei PDP partecipano i docenti del Consiglio di classe, famiglia. Alla formulazione dei PEI partecipano i docenti del Consiglio di classe, famiglia. e personale dell'ASL di competenza. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI viene monitorato con regolarità in seno ai Consigli di classe, interclasse e intersezione oltreché nelle riunioni di sintesi alla presenza di operatori ASL, docenti e famiglie (n. 2/3 incontri annuali S.S. n. 2 incontri annuali S.P./S.I.) (FONTE: Verball). La Scuola si prende cura degli altri alunni con BES attraverso la C.M. 8/13 (Fonte PDP). La Scuola realizza percorsi di educazione alla cittadinanza mondiale per l'inclusione degli alunni stranieri (progetto Tutto a Scuola sez. D).

Punti di debolezza

I punti di debolezza sono da attribuire ai tempi lunghi per il rilascio delle diagnosi da parte degli uffici ASL di competenza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento la Scuola realizza le seguenti attività di recupero: Scuola Primaria e Secondaria - gruppi di livello all'interno delle classi - Progetti attuati in orario curricolare con flessibilità oraria nella Scuola Secondaria - Corsi di recupero extracurricolare FIS (italiano-matematica-Inglese) come il 59,6% delle Scuole Secondarie nazionali - La Scuola ha partecipato, in attesa di approvazione, al bando promosso dalla Regione Puglia - Avviso n.7/FSE/2018 - "TUTTO A SCUOLA" sezione didattica **A ITALIANO**, sezione didattica **B MATEMATICA E SCIENZE**, sezione didattica **C LINGUE STRANIERE**, sezione didattica **D INFORMATICA**, sezione **E** sostegno psicologico, integrazione interculturale, contrasto al cyber - bullismo, supporto pedagogico, orientamento scolastico e professionale. La Scuola prevede strumenti formali di monitoraggio attraverso la ricaduta in seno ai Consigli di classe, interclasse e intersezione (Fonte verbali). La Scuola mette in atto azioni per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, sia per la Scuola Primaria, sia per la Secondaria (percorsi extracurricolari ITALIANO-MATEMATICA-



INGLESE). L' Istituto Comprensivo ha partecipato ai bandi PON in attesa di approvazione:

- Avviso 4395 del 09 marzo 2018 - *Inclusione sociale e lotta al disagio*; Azione 10.1.1A - *Scuola Primaria - Scuola Secondaria I grado*;
- Avviso pubblico n. 4396 del 09 marzo 2018 , FSE - *Competenze di base* - 10.2.1A Azioni specifiche per la *Scuola Infanzia*;
- Avviso pubblico n. 4396 del 09 marzo 2018 , FSE - *Competenze di base* - 10.2.2A Azioni specifiche per la *Scuola Primaria - Scuola Secondaria I grado*

Punti di debolezza

Nella scuola gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con BES e quelli in situazione di disagio socio-culturale (frequenze irregolari, ritardi, ripetenti) Gli interventi di potenziamento e recupero risultano insufficienti a causa degli esigui finanziamenti FIS .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, elaborato e rilasciato dall'unità di valutazione multidisciplinare. Individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento. E' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono: la scuola, docente/i specializzati e Consiglio di classe/interclasse/intersezione, i rappresentanti della ASL di riferimento, la famiglia e la rete sociale che include l'alunno nelle attività extrascolastiche, sulla base delle indicazioni dal modello bio-psico-sociale ICF.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene invitata a partecipare attivamente alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno e sottoscrive il PEI prodotto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
----------------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
----------------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La scuola predispone, per gli alunni in situazioni di svantaggio, percorsi educativo-didattici, metodologie e modalità di valutazione al fine di consentire agli alunni in questione, lo sviluppo delle potenzialità e la formazione della persona nei diversi ambiti (apprendimento, relazione, comunicazione, autonomia). I Consigli di interclasse e classe valutano: la situazione di partenza (tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità), attraverso prove oggettive d'ingresso d'Istituto per tutte le classi della S.P. e per le prime classi della S.S.I.G. La situazione intermedia e finale degli apprendimenti e delle competenze viene rilevata attraverso le valutazioni disciplinari, le prove oggettive d'Istituto di Italiano, Matematica e Inglese (Scuola Primaria) e Italiano, Matematica, Inglese e Francese (Scuola Secondaria) e attraverso i compiti di realtà. Si predispongono prove semplificate/differenziate per gli alunni DA e gli opportuni strumenti compensativi e/o dispensativi per gli alunni BES. Si valuta il comportamento, tenendo conto delle competenze di cittadinanza, in particolare: Imparare ad imparare,



Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile. La valutazione del comportamento terrà conto delle prestazioni degli alunni nei compiti di realtà d'Istituto (primo e secondo quadrimestre) e delle osservazioni sistematiche dei docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si attuano i progetti: continuità per le classi ponte SI-SP e SP-SS, orientamento per il supporto agli alunni delle classi terze SS per la scelta della Scuola Secondaria di II grado.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente presso la scuola primaria;. Pianificazione e coordinamento dell'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; Cura della contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; 2) delle ore eccedenti; 3) del debito maturato da ogni docente. Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti plesso "Sant'Elia"; Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne all'amministrazione plesso "Sant'Elia"; Coordinamento	2
----------------------	---	---



	interclassi e Funzioni Strumentali;	
Funzione strumentale	<p>. PIANO OFFERTA FORMATIVA(POF/PTOF) Referente per la formazione in servizio ;Coordinamento revisione annuale PTOF ;Organizzazione e coordinamento Azioni di Continuità ; Organizzazione e coordinamento Azioni di Orientamento (Giornate di Open Day – Incontri con i docenti degli Istituti Secondari di II grado – Visite presso gli Istituti Secondari di II grado, ecc) - Predisposizione documentazione educativo- didattica (Pianificazioni disciplinari e coordinate, Relazioni finali disciplinari e coordinate, ecc) ; Cura e consegna della documentazione didattica (Registri di classe, registri dei verbali, ecc) ; Contributo alla revisione annuale del PTOF ; Revisione Regolamenti di Istituto ; Componente Commissione Formazione classi 2. QUALITÀ, MARKETING E TERRITORIO Organizzazione Uscite didattiche (Raccordo con l'Amministrazione Comunale – Ufficio P.I. per fruizione scuolabus, preparazione documentazione necessaria alle prenotazioni varie, stesura elenchi, ecc....) ; Visite guidate e viaggi di istruzione (Raccordo con i docenti coordinatori (SSIG) e con i docenti (SP) per individuazione mete, Organizzazione pacchetti didattici,</p>	8



	<p>Stesura lettere di richieste preventivi alle agenzie, Stesura incarichi docenti accompagnatori, Stesura elenchi alunni partecipanti, Comunicazioni formali alle Autorità Competenti previste dalla normativa vigente ed ogni altro utile adempimento necessario ad uno svolgimento efficace dei viaggi) ; Organizzazioni manifestazioni non musicali; Ricerca di sponsor per contributi a supporto di manifestazioni ed acquisto beni ; Contributo alla revisione annuale del PTOF ; Revisione Regolamenti di Istituto ; Componente Commissione Formazione classi. 3. DISAGIO, RECUPERO ED INTEGRAZIONE Accoglienza famiglie di allievi con DSA, BES e DA ;Coordinamento GLI ; Aggiornamento PAI ;Gestione e cura documentazione sostegno ; Supporto Segreteria per Organici di sostegno ed altri adempimenti connessi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali ; Rapporti con A.A.S.S.L.L. e con l'équipe socio-psico-pedagogica ;Coordinamento progetti integrazione ;Predisposizione documentazione (PEI, PDP, ecc...) ; Supporto predisposizione prove di verifica comuni per alunni con BES) ; Contributo alla revisione annuale del PTOF ;Revisione Regolamenti di Istituto ; Componente Commissione</p>	
--	---	--



	<p>Formazione classi 4. VALUTAZIONE</p> <p>Valutazione interna ed esterna ;</p> <p>Adeguamento del processo di valutazione al D.lgs 62/2017</p> <p>Coordinamento Prove di verifica comuni oggettive ; Coordinamento Compiti di prestazione autentica ;</p> <p>Tabulazione esiti Rubriche di valutazione ; Organizzazione svolgimento prove INVALSI (individuazione docenti somministratori, Raccordo con eventuali osservatori esterni, organizzazione caricamento maschere ed ogni altro utile adempimento necessario allo svolgimento efficace) ;</p> <p>Coordinamento NIV</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinamento delle riunioni previste dal Piano delle attività e stesura dei relativi verbali; –</p> <p>Raccolta e coordinamento delle proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari e integrative) condiviso dal dipartimento. –</p> <p>Partecipazione ad eventuali formazioni relative al proprio dipartimento; – Coordinamento delle azioni derivanti dall'attuazione del Piano di Miglioramento; – Coordinamento prove comuni di istituto (dipartimento ITALIANO, MATEMATICA e LINGUE STRANIERE);</p>	10



	<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento compiti di prestazione autentica; - Interfaccia con le Funzioni Strumentali per le materia di competenza. - Valutazione delle proposte di nuove adozioni. - Informazione periodica al dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento; - Stesura di una relazione a consuntivo del dipartimento.	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">- Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso ; Controlla il sistema di comunicazione interno alla scuola e ne cura l'archiviazione (circolari e comunicazioni) ; Consegna in segreteria i materiali relativi al plesso e le comunicazioni richieste, tranne quelle strettamente personali che saranno sempre inoltrate dai diretti interessati ; Gestisce i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione ; Provvede ad utilizzare le risorse umane del plesso presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti) ; Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso e alla	4



	<p>registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, compresenze,...) - Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie ad Direttore dei servizi generali e amministrativi ;Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi e segnala all'Ufficio di segreteria eventuali guasti o anomalie ;</p> <p>Coopera con il Dirigente scolastico e con il Responsabile del servizio sicurezza e prevenzione nell'assicurare il rispetto delle norme e il coordinamento delle figure sensibili ; Coopera con lo Staff di Direzione, le funzioni strumentali, le commissioni di lavoro - Presiede il Consiglio d'intersezione in assenza del DS ;</p> <p>Presiede le Assemblee dei genitori di sezione o di plesso in assenza del DS ; Partecipa agli incontri dello Staff di Direzione</p> <p>COMPITI VICE RESPONSABILI DI PLESSO</p> <p>Supporto organizzativo ; Gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente (in assenza del collaboratore) ; Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni (in assenza del collaboratore); -</p>	
--	--	--



	Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; (in assenza del collaboratore) ; Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne all'amministrazione (in assenza del collaboratore) I	
Responsabile di laboratorio	Cura delle attrezzature specifiche del laboratorio, organizzazione oraria dell'utilizzo	7
Animatore digitale	Formazione interna,coinvolgimento della comunità scolastica, creazione soluzioni innovative	1
Team digitale	Coadiuvare l'animatore digitale nelle seguenti mansioni:formazione interna,coinvolgimento della comunità scolastica, creazione soluzioni innovative	3
Coordinatori intersezione/interclasse	Coordinamento delle riunioni previste dal Piano delle attività e stesura dei relativi verbali; Coordinamento delle azioni derivanti dall'attuazione del Piano di Miglioramento (interclasse) Coordinamento prove comuni di istituto; Coordinamento compiti di prestazione autentica (interclasse); Raccolta di informazioni sul profilo e sul curriculum degli studenti, da condividere con i colleghi del Consiglio di intersezione/interclasse;	7



	<p>Coordinamento del lavoro di programmazione/progettazione del Consiglio di intersez./ interclasse; Compilazione del Documento di intersezione/interclasse e relativo aggiornamento; Controllo della situazione disciplinare di intersezione/interclasse, previa segnalazione delle criticità al responsabile di plesso e/o al Dirigente Scolastico, al fine di concordare interventi mirati ed efficaci; Ricevimento dei genitori ed organizzazione contatto con gli altri docenti.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Attività di potenziamento in base agli obiettivi formativi individuati come prioritari del comma 7 della L. 107/2015. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di potenziamento in base agli obiettivi formativi individuati come prioritari del comma 7 della L. 107/2015. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento in base agli obiettivi formativi individuati come prioritari del comma 7 della L. 107/2015. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai Servizi Generali e amministrativi della scuola
Ufficio protocollo	Protocollo e archiviazione degli atti
Comunicazioni Istituzionali inviate attraverso posta elettronica	Circolari per il personale docente e Ata in ARGO Circolari per utenza sul sito scuola

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico
Pagelle online Scuola Primaria

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ IL RUOLO DEL MIDDLE MANAGEMENT NELL'OTTICA DEL MIGLIORAMENTO

Il percorso formativo è destinato al middle management con funzioni organizzative e



didattiche (DPR 80/2013 alla legge 107/2015) e si occuperà delle organizzazioni complesse e dei modelli di management e sarà finalizzata alla diffusione della leadership e a una governance efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL PEI SU BASE ICF

Il percorso formativo sarà destinato ai docenti specializzati e si occuperà di - Progettazione didattica integrata - Uso delle risorse per l'inclusione - Condivisione degli strumenti e dei modelli programmatici più diffusi per la rilevazione e la gestione delle disabilità (Profilo di Funzionamento; ICF; Index; PEI). Sulla base di quanto previsto nel PDM il percorso formativo si innesta sulle esperienze già presenti all'interno del nostro Istituto Comprensivo e si pone come obiettivo di focalizzare l'attenzione sulle risorse metodologico/didattiche pro-inclusione: il Piano Educativo Individualizzato attraverso l'uso del modello ICF-CY (Classificazione internazionale della disabilità e della salute).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti specializzati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**CITTADINANZA EUROPEA E MONDIALE**

Nel triennio precedente all'intero collegio è stata erogata una formazione specifica sulla didattica per competenze e sugli strumenti di valutazione in seno alla progettazione della UDA e in particolare sulle rubriche di valutazione, autovalutazione e covalutazione di processo e di prodotto. Si rende necessaria per il prossimo triennio, una formazione alla luce dei nuovi scenari nazionali, europei e internazionali (Nuovi Scenari 2017, Raccomandazione del 22/05/2018 – Agenda 2030 – Documento UNESCO sulla cittadinanza globale) nell'ottica dello sfondo integratore afferente alla Cittadinanza europea e mondiale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti intero collegio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENDO LEARNING ACCADEMY

❖ PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line